



Camera di Commercio
Napoli

PROGETTO “CAMPANIA FELIX”

Bando anno 2019 per l'erogazione di voucher alle imprese della provincia di Napoli per l'organizzazione di eventi/interventi promozionali presso lo showroom temporaneo nei locali siti in Milano Piazza Fontana, angolo via S. Clemente 1

Delibere di Giunta 13/2019 e n.34/2019

D.D. n.81/2019

RIFERIMENTI

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 84 del 20 settembre 2017 sono state destinate le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale del 20% per gli anni 2017-2019 al progetto “Campania Felix” e si è stabilito di affidare la gestione delle risorse per alcune attività ad Unioncamere Campania, e di affidare la gestione dei bandi per l'erogazione dei voucher alle imprese, all'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.l. Impresa;

con Determinazione del Commissario Straordinario n. 100 del 24/7/2018 sono state definite e stanziato le risorse da destinare al Progetto “Campania Felix” per le annualità 2017-2019, autorizzando il dirigente responsabile dell'Unità di Progetto ad effettuare, nelle more dell'approvazione di un documento che disciplini i reciproci impegni tra Unioncamere Campania e le Camere partecipanti al progetto, il trasferimento delle risorse a favore di Unioncamere Campania dell'importo necessario alla copertura dei costi a carico della CCIAA di Napoli per la locazione dell'immobile sito in Milano, Piazza Fontana;

con la Deliberazione di Giunta inerente il presente Bando è stata destinata alla copertura dei voucher la somma di € 570.000,00 che sarà utilizzata, per sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano, con la parziale copertura delle spese delle delle MPMI partenopee che nel corso del 2019 effettueranno eventi presso i locali presi in locazione da Unioncamere Campania in Milano, Piazza Fontana ang. Via San Clemente n.1.

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del REGOLAMENTO UE N. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e

108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla G.U.U.E. L. n. 352 del 24/12/2013 (di seguito "Regolamento *de minimis*").

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DEL BANDO

Le risorse, complessivamente stanziare, a disposizione dei soggetti beneficiari (Imprese singole MPMI – Consorzi - Associazioni Temporanee di scopo) ammontano ad € 570.000,00(cinquecentosettantamila/00) a favore dei seguenti comparti della filiera: Agroalimentare, Artigianato, Industria, Turismo, Editoria, Cultura, per eventi da organizzarsi nell'anno 2019;

Le date/i periodi durante i quali le Imprese della provincia di Napoli potranno utilizzare gli spazi espositivi, nonché l'ampiezza degli stessi, saranno resi noti non appena definito, di concerto con le altre Camere partecipanti, il cronoprogramma delle attività. Alle imprese /ATS ammesse al contributo verrà quindi comunicato, ai sensi dell'art. 8.4, il periodo di fruizione dei locali e verrà richiesto di sottoscrivere un Disciplinare di utilizzo dei locali ed attenersi a quanto nello stesso previsto (orari di accesso, norme di sicurezza, allestimenti aggiuntivi, utilizzazione degli spazi, assicurazioni ecc.). La mancata sottoscrizione dello stesso comportando il divieto di accedere e di utilizzare i locali costituisce motivo di revoca del contributo.

Il presente bando, relativamente alle gestione delle attività progettuali ed alle istruttorie e verifiche endoprocedimentali per la gestione delle istanze ed ogni successiva verifica sulle rendicontazioni finalizzate alla liquidazione dei voucher dovuti alle imprese, è affidato, con idoneo disciplinare di servizio all'Azienda Speciale "S.I. Impresa" della Camera di Commercio di Napoli.

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento delle risorse
- Riaprire/modificare il bando in caso di mancato esaurimento delle risorse
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti
- revocare il bando a suo insindacabile giudizio

3. TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELLE AGEVOLAZIONI

•L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher) fino alla concorrenza del 50% delle spese sostenute e documentate, ammissibili ai sensi del presente bando: l'importo massimo del contributo non può superare € 10.000,00 (diecimila euro) per le imprese singole e € 15.000,00 (quindicimila euro) per gli ATS ovvero i Consorzi a prescindere dal numero di imprese associate ovvero consorziate.

•Il contributo, in quanto erogato in conto esercizio e non destinato all'acquisto di beni strumentali, sarà assoggettato a ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'IRES (percettore persona giuridica) o dell'IRPEF (percettore persona fisica), secondo quanto previsto dall'art.28 del D.P.R.600/1973

•I costi sono riconosciuti al netto dell'IVA.

- I Voucher vengono assegnati attraverso la creazione di una graduatoria di cui al successivo punto 8 fino all'esaurimento delle risorse così come definite al punto 2.

4. FINALITA' E ATTIVITA' ORGANIZZATIVE GESTITE DALLA CCIAA

Lo showroom temporaneo campano a Milano con apertura prevista nel corso dell'anno 2019 e chiusura il 31 dicembre 2019, in Piazza Fontana, vuole essere un luogo di incontro privilegiato per operatori e turisti, un luogo di scambio e di ascolto, una vetrina in continuo movimento.

Nel corso dell'anno 2019, secondo un articolato calendario, potranno essere realizzate attività di animazione all'interno dei singoli spazi attrezzati, con l'obiettivo della valorizzazione e promozione delle bellezze e le produzioni della nostra regione in tutti i comparti della filiera coinvolti, permettendo alle piccole e medie realtà produttive della provincia, di presentarsi al mercato nazionale e internazionale, e al tempo stesso di attirare capitali e investimenti. Dunque, l'obiettivo strategico che si intende raggiungere è il rafforzamento della competitività del territorio e delle imprese e la conseguente promozione turistica e culturale mediante un'immagine positiva e coordinata atta a consolidare e salvaguardare quelle caratteristiche straordinarie che rendono unica la nostra provincia e la Campania.

Le imprese nella domanda potranno indicare un periodo preferenziale per la fruizione degli spazi dello showroom. Tale indicazione non sarà in alcun modo vincolante ed avrà l'unico scopo di orientare la Camera di Commercio di Napoli per il miglior utilizzo degli spazi disponibili in concerto con le altre Camere partecipanti al progetto.

Le imprese inoltre, possono optare per una modalità di utilizzo di "Spazio Campania" alternativo in occasione dei "Fuori salone" in concomitanza degli eventi fieristici di maggior rilevanza già individuati dal Comitato di Gestione con Regione Campania. La modalità di partecipazione in occasione dei fuori salone comporta l'utilizzo di uno spazio ridotto e condiviso con altre aziende partecipanti nelle aree indicate nella allegata planimetria, ma per il periodo di durata del concomitante evento fieristico. Sarà necessario che le imprese interessate a questa modalità di partecipazione presentino, in modo dettagliato, le attività che intendono svolgere al fine di consentire il necessario coordinamento ed evitare interferenze e/o sovrapposizioni.

Per la riuscita degli eventi che verranno programmati sarà valutata la possibilità di fornire, per il tramite dell'Azienda Speciale S.I. Impresa, un'attività promozionale per i comparti coinvolti.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le MPMI così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 06 maggio 2003, anche costituite in Consorzio ovvero in Associazione temporanea di scopo (ATS), che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità, che sono da considerarsi tassativi:

- abbiano sede o unità locale, cui è riferita l'attività oggetto del contributo, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, al momento della presentazione della domanda di contributo;

- siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- abbiano attività svolta prevalentemente in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;
- non siano classificabili come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14
- non siano in stato di liquidazione volontaria;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;

Per il solo requisito di cui al primo punto lo stesso non è tassativo per cui, se la posizione relativa al tributo "diritto annuale" risulta non in regola, ne è ammessa la regolarizzazione prima della pubblicazione dell'elenco degli ammessi a contributo.

I restanti requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo; essi saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa e attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante o, eventualmente, con l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

Le imprese munite dei requisiti di cui sopra, al fine della partecipazione al bando, possono associarsi in un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) costituita, con scrittura privata autenticata dal notaio, da un minimo di numero 3 imprese. All'atto della presentazione della domanda dette imprese dovranno autocertificare singolarmente il possesso dei requisiti previsti dal bando ed individuare l'impresa capofila; dopo l'ammissione al beneficio, entro il termine perentorio di gg.5, a pena di esclusione, dovrà essere presentato l'atto di costituzione dell'ATS in forma di scrittura privata autenticata dal notaio.

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa, ovvero al medesimo ATS o consorzio, per un solo evento effettuato nell'anno solare 2019 (dal 1 marzo); le imprese non possono partecipare a più di un ATS o consorzio e non possono richiedere il contributo se sono già partecipanti ad un ATS o Consorzio che ha chiesto all'ammissione del beneficio.

Si precisa inoltre che i beneficiari si impegnano ad essere presenti presso lo showroom temporaneo per tutto il periodo che verrà individuato (orientativamente di 2 giorni ovvero durata

dell'evento fieristico per la partecipazione ai "fuori salone"), per lo svolgimento delle attività in relazione alle quali si concede il voucher, pena la revoca del contributo

6. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per l'evento indicato in domanda e relative a:

- spese di trasporto materiale e merci;
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori
- spese materiale promozionale;
- spese hostess ed interpreti;
- spese pubblicità.
- spese di assicurazione connesse all'evento
- spese per selezione buyers
- spese per la comunicazione

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate dopo la presentazione della domanda.

Non sono ammissibili a nessun titolo le spese di rappresentanza e le spese per investimento o acquisto di attrezzature, nonché le spese di viaggio e soggiorno.

7. REGOLE DI CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o "de minimis" riguardanti le stesse spese concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa ad eccezione degli incentivi fiscali per le PMI e si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18/12/2013, che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura.

Il divieto di cumulo di cui sopra si applica nei confronti di ciascuna impresa partecipante all'ATS richiedente il contributo

8. PROCEDURA

8.1 Come presentare la domanda

Le istanze delle imprese interessate dovranno essere inviate, al fine di prenotare le risorse **esclusivamente** mediante l'utilizzo della **procedura telematica** (completamente gratuita) **dalle ore 9.00 del giorno 15 aprile 2019 alle ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2019**, mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, allegando la documentazione di seguito indicata.

Per l'invio telematico è necessario:

- essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale e di un contratto Telemacopay, la cui registrazione si ottiene seguendo le indicazioni contenute nel seguente link: <http://www.registroimprese.it/registra-ri> e compilando l'apposito modulo base;
- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
- compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti di seguito descritti (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della carta Nazionale dei Servizi dal Titolare/Legale rappresentante) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale al link [http:// www.na.camcom.gov.it](http://www.na.camcom.gov.it) entrando nell'area tematica “Campania Felix”;
- inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

La trasmissione telematica può essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa che presenta l'istanza di contributo, ovvero da un soggetto intermediario. Nel caso di istanza di contributo da parte di ATS la trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa capofila, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa/ATS richiedente il contributo quest'ultimo dovrà utilizzare le credenziali Telemaco dell'impresa, ovvero della capofila dell'ATS e, per firmare i files, il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui l'impresa non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) il legale rappresentante potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica nominandolo procuratore speciale (allegare delega alla presentazione dell'istanza), in questo caso il procuratore speciale invierà la pratica dal proprio account Telemaco.

Se la pratica viene inviata da un intermediario il modulo di domanda dovrà comunque essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, ovvero della capofila dell'ATS, prima del suo inserimento come allegato, pena inammissibilità.

8.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l'esclusione:

Al **modulo base** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- modulo di domanda scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it , compilato in ogni sua parte, *la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l'ammissibilità della domanda è necessario che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l'impresa intende rendere; il modulo di domanda deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale*

rappresentante (nel caso di ATS dal legale rappresentante dell'impresa che sarà la capofila), pena l'inammissibilità dell'istanza;

- dichiarazione de minimis (in caso di ATS per ciascuna impresa);
- impegno a costituire l'ATS nei tempi e modi previsti dal bando, sottoscritto da ciascuna impresa;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare/legale rappresentante firmatario della domanda di contributo;
- in caso di invio di pratica telematica da parte di intermediario sarà necessario allegare delega alla presentazione redatta come da modello scaricabile alla pagina internet www.na.camcom.gov.it sottoscritta digitalmente dall'impresa;

8.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito.

Le domande verranno esaminate dal RUP dell'Azienda Speciale entro i 15 giorni successivi alla chiusura della sessione mensile di presentazione delle domande di partecipazione, al fine di redigere l'elenco degli ammessi al contributo camerale.

L'istruttoria consisterà nella verifica della ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) e della sua ammissibilità (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari), e dell'ordine cronologico di presentazione.

Nel corso dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, potranno essere richieste integrazioni documentali nonché precisazioni e chiarimenti circa la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati, ai sensi della citata normativa, nel termine perentorio di gg. 10 dalla data di ricevimento della richiesta, decorsi i quali la domanda non sarà presa in considerazione.

La graduatoria mensile delle domande ammesse al contributo, stilata sulla base della tempestività delle stesse verrà approvata con provvedimento del Dirigente camerale Responsabile dell'Unità di Progetto che valuterà la compatibilità dell'iniziativa con le finalità previste, e sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Napoli con valore di notifica dell'ammissione a contributo.

8.4 Comunicazioni

Dalla piattaforma Telemaco l'utente potrà ricevere messaggistica automatica inerente lo stato della pratica di riferimento, mentre le richieste di integrazione della documentazione inoltrata, effettuate ai sensi dell'art.10 bis L.241/1990, verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che l'impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese (nel caso di ATS si considera l'impresa capofila).

L'impossibilità accertata di contattare l'impresa a mezzo PEC, per cause ad essa imputabili, comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

8.5 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.

A conclusione dell'attività oggetto del voucher, le imprese/l'impresa capofila dell'ATS, i Consorzi sono obbligate a rendicontare, nel termine perentorio di **90 giorni dalla conclusione dell'evento,**

tutte le spese sostenute per la partecipazione. Le spese rendicontate devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda; in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall'Ente.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata con pratica telematica.

Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari (impresa, consorzio), ovvero all'impresa capofila dell'ATS beneficiario, in un'unica soluzione, a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione finale. In ogni caso l'importo concesso sarà pari al 50% delle spese effettivamente sostenute, indipendentemente da quanto richiesto, preventivato ed ammesso.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati dalla data di pubblicazione del presente bando. Non sono ammissibili i costi sostenuti prima della pubblicazione del presente bando.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

- Dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa/impresa capofila dell'ATS richiedente il contributo, attestante che per la stessa manifestazione il richiedente (ovvero tutti i partecipanti all'ATS) non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri enti pubblici;
- riepilogo delle spese sostenute;
- relazione attestante l'effettuazione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo, accompagnata dalla certificazione a conferma rilasciata dal Responsabile della struttura/spazio polifunzionale come individuato da Unioncamere Campania;
- copia conforme all'originale di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), di cui il rappresentante legale/impresa capofila dell'ATS attesta l'autenticità, che debbono riportare - pena l'esclusione dal computo per il calcolo del contributo - la precisa indicazione della manifestazione cui si riferiscono;
- la documentazione comprovante il pagamento delle fatture rendicontate (es. estratti conto/bonifici, ecc.);
- la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa capofila dell'ATS, controfirmata anche dai legali rappresentanti delle imprese partecipanti all'ATS, recante l'indicazione delle spese sostenute da ciascuna impresa per le quali viene richiesta l'erogazione del contributo;

tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa/impresa capofila dell'ATS pena l'inammissibilità della rendicontazione.

Prima che si proceda alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art. 44 bis del D.P.R. n. 445/2000 di cui alla L. n. 183/2011, l'Azienda Speciale "Sl. Impresa" provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, per tutte le imprese beneficiarie, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale, nel rispetto della vigente normativa di settore.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni.

Sono ammesse esclusivamente spese sostenute e dimostrate con data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, nei limiti e con i requisiti di cui al presente bando.

8.6 Obblighi per le imprese

Le imprese beneficiarie/impresa capofila dell'ATS sono tenute altresì a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

8.7 Revoca dell'agevolazione.

La Camera di Commercio di Napoli, su proposta del RUP di SI Impresa, dispone la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- Il beneficiario non sottoscriva il Disciplinare di utilizzo dei locali ovvero non si attenga a quanto in esso previsto;
- il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda, non partecipi all'evento per tutta la durata dello stesso ;
- il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli. In caso di impresa partecipante ad ATS il contributo verrà revocato per la parte ad essa spettante.
- dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso;
- il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo. In caso di impresa partecipante ad ATS il contributo verrà revocato per la parte ad essa spettante.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria/impresa capofila dell'ATS sarà tenuta alla immediata restituzione, e comunque non oltre gg. 15 (quindici) dalla comunicazione del provvedimento di revoca, dell'intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

Il RUP di SI Impresa, quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, accerta un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso, procede al ricalcolo del contributo.

8.8 Rinuncia all'agevolazione.

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo **posta elettronica certificata**: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi

9. ISPEZIONI E CONTROLLI

La CCIAA attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Sulle istanze di ammissione a contributo e su quelle ammesse alla liquidazione, la cui gestione è demandata all'Azienda speciale SI Impresa ai sensi dell'Art.1 del presente regolamento, la Camera di Commercio esegue controlli sulla base di piani di campionamento indicizzato previsti dalla norma UNI ISO 2859.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa/ATS decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente Responsabile dell'Unità di progetto della CCIAA di Napoli.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa@na.legalmail.camcom.it.

10. CONTROVERSIE

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali si informa di quanto segue:

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2.

Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it .

Responsabile della protezione dei dati

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un **responsabile della protezione dei dati personali** (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Base giuridica del trattamento:

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. 6) R.G.P.D.)

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 679/2016.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti: *Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC*,

- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

Trasferimento dei dati

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per tutta del procedimento amministrativo, in quanto necessari alla gestione e all'esecuzione dello stesso. Successivamente dal momento della conclusione del procedimento, i dati sono conservati per i successivi 10 anni salvo contenzioso

Diritti dell'interessato

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it .

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali

non è facoltativo: il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione al relativo procedimento

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati è l'Azienda Speciale S.l. Impresa.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCIAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Gestione Risorse della Camera di Commercio di Napoli, D.ssa Ilaria Desiderio, Responsabile dell'Unità di Progetto.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.l. Impresa all'indirizzo mail: voucher@si-impresa.na.camcom.it

13. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D. Leg.vo 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente Camerale nella sezione amministrazione trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese

Il Dirigente dell'Area Gestione Risorse
Responsabile dell'Unità Progetto
D.ssa Ilaria desiderio